







71° Anniversario Stragi nazifasciste

di Bergiola Foscalina di Carrara e Fosse del Frigidodi San Leonardo di Massa

Mercoledì 16 Settembre 2015

Venerdì 18 Settembre 2015

Bergiola Foscalina di Carrara

Ore 10.00

Afflusso dei partecipanti

Ore 10.15

Deposizione corone al Sacrario presso il Cimitero del Paese

Ore 10.30

Santa Messa nel piazzale della ex scuola elementare

"Vincenzo Giudice" officiata

dal Cappellano Militare della

Guardia di Finanza Don Massimo Ammazzini

e dal Parroco di Bergiola Foscalina

Don Massimo Nocchi

Ore 11.1!

Deposizione corone

alla lapide che ricorda

la strage della popolazione

civile e il sacrificio del

Maresciallo Maggiore

Vincenzo Giudice Medaglia d'Oro al

Valor Militare

Ore 11.30

Saluto del Vice Sindaco

Comune di Carrara

Fiorella Fambrini e

Orazione Ufficiale del

Sindaco di Sant'Anna

di Stazzema

Maurizio Verona

Sarà presente

la Filarmonica

"G. Verdi"

Fosse del Frigido di san Leonardo di Massa

Ore 9.30

Afflusso dei partecipanti

Ore 9.45

Santa Messa in suffragio dei Caduti officiata da

Padre Giuseppe dei Servi di Maria di Marina di Massa

Ore 10 30

Deposizione di corone al

Monumento ai Caduti e alle Lapidi

Ore 10.45

Saluti del Presidente della

Provincia di Massa-Carrara

Narciso Buffoni

Saluti del Sindaco del Comune di Massa

Alessandro Volpi

Intervento del Presidente della Sezione

ANPI di Massa Roberto Torre

Orazione Ufficiale del Sindaco di

Sant'Anna di Stazzrma Maurizio Verona

Ore 11.30

Deposizione della corona al

Monumento della

Stele di S. Leonardo.

Sarà presente

la Banda Musicale Comunal

"P.A. Guglielmi"e

la Corale "P.A. Guglielmi"



















Settantuno anni fa Bergiola Foscalina conobbe l'orrore della feroce barbarie nazifascista.

Il 16 settembre 1944 reparti della SS e delle Brigate Nere appena giunti nel paese radunarono i primi civili, donne, bambini ed iniziarono a sparare raffiche di mitragliatore contro gli inermi, lanciando bombe dentro le abitazioni, uccidendo senza pietà, con disumana efferatezza.

I nazifascisti rastrellarono tutto il paese, devastandolo e incendiandolo casa per casa e quelli che non trucidarono sul posto li radunarono nella scuola del paese.

Fu il massacro! Le raffiche di mitraglia e le bombe a mano si abbatterono sugli inermi ammassati nelle poche stanze, fino a completare la strage incendiando la scuola e bruciando vivi con i lanciafiamme i sopravvissuti. Le vittime civili accertate furono 61.

Tra questi cadde, assieme alla moglie ed i due figli, il Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza Vincenzo Giudice, Medaglia d'Oro al Valor Militare che, nell'eroico tentativo di salvare quelle vite innocenti, offrì se stesso. I carnefici lo uccisero senza pietà sulle scale della scuola.

Ricordando il più barbaro eccidio perpetrato dai nazifascisti in terra Apuana, proviamo incredulo e immutato orrore di fronte a tanta cieca ferocia, espressa il 16 settembre del 1944 alle Fosse del Frigido.

In questo eccidio contro l'umanità sono rappresentate 61 province italiane e cittadini di 6 diverse nazionalità: Albanesi, Greci, Italiani, Libici, Slavi e Svizzeri. Paesi e province, che intendiamo coinvolgere al fine di restituire almeno l'onore della memoria, alle vittime innocenti, che subirono tale brutale aggressività. 147 detenuti comuni e politici, ospiti del carcere mandamentale del Castello Malaspina, all'imminenza della avanzata alleata, vennero trucidati e fatti sparire alle Fosse del Frigido.